



Prot. nr. C16 4765 /2018

COMUNITÀ' DELLA VALLE DEI LAGHI

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN REFERENTE TECNICO-ORGANIZZATIVO PER IL PIANO GIOVANI DI ZONA E PER IL DISTRETTO FAMIGLIA DEI COMUNI E DELLA COMUNITÀ' DELLA VALLE DEI LAGHI

si rende noto che

in esecuzione della deliberazione del Comitato esecutivo di data 20.07.2018 n. 126, è attivata una procedura selettiva per l'individuazione di una figura professionale cui affidare, con un contratto di lavoro di natura autonoma, l'incarico di Referente Tecnico Organizzativo del Piano Giovani di Zona e del Distretto Famiglia (riferimento L.P. 1/2011 e ss.mm. ed ii., delibere della giunta provinciale n. 1520 del 18.07.2011 - n. 2341 del 11.11.2011 - n. 1161 del 14.06.2013 – n. 2737 del 20.12.2013).

Il Referente ha il compito:

- di supportare i lavori del Tavolo del confronto e della proposta per le politiche giovanili dei Comuni e della Comunità della Valle dei Laghi e per la redazione del Piano Operativo Giovani e attività collegate, con particolare riguardo agli aspetti tecnico organizzativi ed amministrativi;
- di svolgere attività di tipo segretarile relativamente a tutti gli aspetti amministrativi e pratico-organizzativi legati al coordinamento dell'attività del Distretto famiglia.

Come stabilito dai "Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d'ambito" il Referente Tecnico Organizzativo del Piano Giovani sarà nominato per il triennio 2018-2020, rinnovabile per ulteriori tre anni. La collaborazione quindi sarà fino alla fine dell'anno 2018, ma verrà riconfermata annualmente per la durata del biennio 2019-2020, ed è subordinata all'annuale valutazione positiva dell'operato del Referente da parte del Segretario generale della Comunità e alla conferma del finanziamento annuale necessario per fare fronte alla relativa spesa derivante, da parte della Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili oltre che alla riconferma annuale da parte dei Comuni e della Comunità della Valle dei Laghi di attivare il Piano giovani di Zona. Al referente potrà essere richiesto di partecipare a corsi previsti o richiesti dal competente servizio provinciale.

Il futuro referente tecnico-organizzativo dovrà quindi operare autonomamente nel territorio della Comunità della Valle dei Laghi con orario flessibile a seconda delle effettive necessità, anche serale, e in giornate feriali o festive all'occorrenza.

Rientrano tra le attività del referente tecnico-organizzativo del Piano Giovani, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- curare gli adempimenti inerenti al funzionamento del Tavolo (es. invio convocazioni, verbali, preparazione materiali necessari per gli incontri, diffusione di informazioni, realizzazione data base) anche in relazione alle indicazioni pervenute dalla PAT;

- curare la raccolta e l'istruttoria dei progetti, nonché la redazione del POG (Piano Operativo Giovani) annuale, una volta che i progetti sono stati approvati dal Tavolo;
- supportare i responsabili dei progetti nella fase di esecuzione (es. diffondere informazioni per l'adesione ai progetti a livello sovra-comunale, assistere nell'organizzazione delle attività operative per la realizzazione dei progetti, fornire indicazioni per eventuali collaborazioni);
- supportare i membri del Tavolo e le associazioni responsabili dei progetti nei rapporti con l'ente capofila (es. rapporti finanziari in base alle direttive fornite dal capofila, raccolta delle informazioni in fase di rendicontazione);
- curare le informazioni inerenti allo svolgimento dei singoli progetti approvati dal Tavolo al fine del monitoraggio;
- diffondere tra i membri del Tavolo e sul territorio buone pratiche ed esperienze significative anche extra-territoriali;
- partecipare agli incontri e ai percorsi formativi promossi dalla Provincia, secondo le effettive necessità;
- garantire l'adempimento alle indicazioni operative fornite dalla Provincia.

Rientrano tra le attività del referente tecnico-organizzativo del Distretto Famiglia, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il coordinamento delle attività del Distretto Famiglia;
- la predisposizione del programma di lavoro;
- il mantenimento dei contatti tra i vari attori coinvolti;
- la valutazione degli interventi;
- la partecipazione alla formazione per Referenti Tecnico Organizzativi dei Distretti Famiglia;
- la collaborazione con il referente tecnico interno della Comunità e con il referente istituzionale.

Alle attività sopra citate andranno aggiunte eventuali ulteriori attività, anche accessorie, che potranno venire individuate a seguito delle valutazioni e riprogrammazioni periodiche del ciclo di vita del piano.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

Per essere ammessi alla selezione pubblica gli aspiranti nella domanda devono dichiarare:

1. i propri dati anagrafici;
2. di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione delle liste medesime;
4. l'immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
5. di non essere destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
6. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
7. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
9. di non versare nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 39 novies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m, nonché dall'art. 53 bis della Legge Provinciale n. 7 del 03.04.1997;
10. il possesso di diploma di laurea almeno triennale;
11. il possesso della patente di guida cat. B e il mezzo in propria disponibilità.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'amministrazione si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti e saranno esclusi dalla procedura gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti sopra prescritti.

Il presente avviso di selezione viene formulato nel rispetto delle pari opportunità uomo/donna – legge n. 125/1991.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITÀ

La domanda di ammissione alla selezione, redatta esclusivamente sull' apposito modulo, firmata dall' aspirante, con allegata fotocopia carta d'identità, va inviata in busta chiusa riportante la dicitura *“Avviso pubblico per l'individuazione di un referente tecnico organizzativo per il Piano Giovani di Zona della Comunità della Valle dei Laghi”* e dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Comunità della Valle dei Laghi

Ufficio protocollo piano terra

Piazza Monsignor Perli, 3 – Vezzano 38096 Valledelaghi - TN

entro e non oltre le **ore 9.00** del giorno **mercoledì 8 agosto 2018**

La domanda dovrà essere:

- consegnata a mano (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta) (orario ufficio: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.00, il martedì anche dalle 13.45 alle 16.30);
- spedita mediante raccomandata con ricevuta di ricevimento;
- spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) ed inviata esclusivamente all'indirizzo PEC della segreteria generale della Comunità della Valle dei Laghi: comunita@pec.comunita.valledeilaghi.tn.it. La domanda deve essere scansionata in formato pdf con allegata fotocopia carta d'identità (La domanda in originale dovrà essere tenuta a disposizione per eventuali controlli da parte degli Uffici). Qualora la domanda, in formato pdf, risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Qualora la domanda venisse inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ricevimento, la stessa dovrà pervenire all'ufficio protocollo entro e non oltre le **ore 9.00** del giorno **mercoledì 8 agosto 2018**.

Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata, la spedizione dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopraindicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettata la data e l'ora di scadenza del presente avviso.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto, non verranno prese in considerazione quelle domande che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, perverranno oltre il termine sopra indicato o non saranno corredate dai documenti e dalle dichiarazioni richieste dal presente avviso.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata o mediante fax, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della selezione.

L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verifichino disguidi postali o telegrafici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda, redatta sul modulo appositamente predisposto in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare:

- i dati anagrafici;
- la cittadinanza;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione delle liste medesime;
- l'immunità da precedenti condanne penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'idoneità fisica;
- di avere adempiuto agli obblighi di leva;
- non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

- di non versare nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 39 novies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. e dalle linee di indirizzo per l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione approvate dalla Giunta comunale con deliberazione 20 giugno 2011 n. 135;
- l'eventuale attestato di superamento dell'esame del percorso formativo "Esperti in dinamiche e politiche giovanili" organizzato dall'ufficio Politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento o attestato di partecipazione al medesimo percorso in qualità di referente tecnico-organizzativo;
- i titoli di studio posseduti, diplomi, master, specializzazioni, e la data e gli Istituti presso i quali sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equipollente al titolo italiano dalla competente autorità, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- l'eventuale esperienza come referente tecnico di uno o più piani di zona o d'ambito in provincia di Trento, con la relativa durata;
- l'eventuale esperienza come referente tecnico del distretto famiglia in provincia di Trento, con la relativa durata;
- le eventuali esperienze lavorative in attività formative/educative/socio/culturali con particolare riguardo ad esperienze di lavoro nel settore del volontariato, animazione territoriale con coordinamento di progetti e persone, con la relativa durata ;
- gli eventuali altri titoli (corsi di specializzazione, corsi di aggiornamento, seminari, ecc) di durata ciascuno di almeno 16 ore su temi legati all'ambito formativo/educativo/socio/culturale);
- il possesso della patente di guida cat. B e il mezzo in disponibilità;
- eventuali altri titoli o esperienze utili alla valutazione per la selezione di referente tecnico-organizzativo o di particolare interesse per l'attività da svolgere;
- la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse tutte le comunicazioni.

Ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione.

L'Amministrazione procederà ai controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato. L'ammissione alla selezione, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Segretario Generale con apposito atto.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione verrà effettuata da parte di apposita Commissione, che sarà costituita dopo la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nominata dal Comitato esecutivo della Comunità della Valle dei Laghi (in qualità di ente capofila del Piano Giovani di Zona dei Comuni e della Comunità della Valle dei Laghi), con la collaborazione del Dipartimento Istruzione della Provincia Autonoma di Trento e consisterà nella valutazione dei titoli/esperienze attinenti dichiarati nella domanda di ammissione e in un breve colloquio di presentazione relativamente alle tematiche oggetto della collaborazione.

Ai titoli vengono riservati massimo punti n. 40 (quaranta), al colloquio vengono riservati massimo punti n. 60 (sessanta).

La Commissione stilerà, a suo insindacabile giudizio, una prima graduatoria per titoli.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà ottenere un punteggio non inferiore a punti 40 su punti n. 60 complessivamente a disposizione.

La graduatoria finale di merito sarà determinata dalla sommatoria tra i punti ottenuti da ciascun candidato per i titoli e per il colloquio.

La graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata anche nel caso in cui il rapporto contrattuale venga interrotto prima della scadenza naturale.

La data, l'ora e la sede del colloquio sarà resa nota esclusivamente mediante pubblicazione sul sito della Comunità della Valle dei Laghi almeno 10 giorni prima dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

SELEZIONE - CRITERI DI VALUTAZIONE

Saranno valutati (massimo 40 punti):

- attestato di superamento dell'esame del percorso formativo "Esperti in dinamiche e politiche giovanili" organizzato dal Servizio Politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento o l'attestato di partecipazione al medesimo percorso in qualità di referente tecnico-amministrativo (8 punti);
- i titoli di studio posseduti, ulteriori alla laurea triennale che costituisce titolo per l'accesso alla selezione, quali altri diplomi di laurea, master, specializzazioni e altri titoli (fino a n. 2 punti per titolo, massimo n. 6 punti);
- l'esperienza almeno annuale come referente tecnico del distretto famiglia o di piani giovani di zona o d'ambito in Provincia autonoma di Trento (3 punti per ogni anno, massimo 18 punti);
- le esperienze lavorative in attività formative/educative/socioculturali, con particolare riguardo ad esperienze di lavoro nel settore del volontariato, animazione territoriale con coordinamento di progetti e persone (fino a 2 punti per ogni anno, massimo 6 punti);
- seminari, corsi di aggiornamento, corsi di specializzazione su temi legati all'ambito formativo/educativo/socio-culturale (fino a 1 punto per corso/seminario, massimo 2 punti).

PROGRAMMA DEL COLLOQUIO

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

- legislazione provinciale e linee guida della Provincia Autonoma di Trento in materia di Piani Giovani;
- conoscenze relative alla gestione operativa del Piano Giovani, progettazione, promozione, realizzazione delle iniziative e rendicontazione;
- programmi e progetti di politiche per i giovani a livello locale e nazionale;
- conoscenze relative alla gestione operativa del Distretto famiglia;
- legislazione provinciale in materia di "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";
- programmi e progetti del Distretto famiglia.
- organizzazione delle attività culturali e dello spettacolo;

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà ottenere un punteggio non inferiore a punti n.40 su punti n. 60 a disposizione.

A tale punteggio saranno sommati i punti ottenuti nella valutazione di titoli ed esperienze, al fine della formazione della graduatoria finale di merito.

Si precisa che la selezione viene effettuata nel rispetto di quanto disposto dalla deliberazione della G.P. di Trento n. 2737/2013 e che a parità di punteggio finale verrà accordata la preferenza ai soggetti che hanno superato l'esame finale del percorso formativo "Esperti in dinamiche e politiche giovanili" ed in subordine a coloro che hanno la residenza in uno dei Comuni della Comunità della Valle dei Laghi (in caso di ulteriore parità sarà effettuata estrazione a sorte).

TIPOLOGIA DELL'INCARICO, DURATA E CORRISPETTIVO

L'incarico oggetto del presente avviso, verrà affidato con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altra forma contrattuale in regola con la normativa vigente, senza alcun vincolo di subordinazione e che non costituisca in alcun caso stabile inserimento nella struttura organizzativa della Comunità della Valle dei Laghi.

L'incarico è conferito fino al termine dell'anno 2018 e annualmente per la durata del biennio 2019-2020 e potrà essere rinnovato per un ulteriore triennio.

L'incarico prevede un impegno costante, con lavori d'ufficio e sul territorio, con un presunto impegno minimo quotidiano e con dei notevoli picchi di lavoro in alcuni periodi dell'anno; l'organizzazione di tempo e di luogo sarà a carico del referente come la relativa strumentazione.

Il corrispettivo complessivo annuo è previsto in massimi € 16.400,00 al lordo degli oneri a carico dell'Ente e delle ritenute a carico del percipiente: per l'incarico di referente del Piano giovani sarà calcolato entro il limite del contributo appositamente concesso dalla Provincia autonoma di Trento, che per l'anno 2018 indicativamente corrisponde a euro 12.000,00 lordi/anno, mentre per l'incarico di referente del Distretto famiglia viene previsto un corrispettivo massimo annuale di € 4.400,00 lordi per l'anno 2018 con possibile adeguamento negli anni successivi, in base alle indicazioni che verranno fornite dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

Il compenso per l'anno 2018 è calcolato in presunti € 5.466,67.= su un contratto che parte dall' 01.09.2018 fino al 31.12.2018 e verrà rideterminato in base all'effettiva decorrenza dello stesso.

Le ulteriori modalità di svolgimento del rapporto saranno oggetto del provvedimento di affidamento dell'incarico.

Il mezzo di trasporto, il computer e le spese per gli spostamenti sono completamente a carico del referente tecnico – organizzativo e rientrano nel corrispettivo sopra indicato.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI AFFIDO INCARICO

Sulla base dei verbali rassegnati dalla Commissione giudicatrice, il Comitato esecutivo della Comunità competente approva l'operato della Commissione e la graduatoria finale di merito, al fine del successivo affidamento dell'incarico, subordinatamente alla verifica dei requisiti.

La graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata anche nel caso in cui il rapporto contrattuale venga interrotto prima della scadenza naturale.

Qualora in sede di verifica della documentazione risultasse che il concorrente cui spetta l'incarico non fosse in possesso dei requisiti per l'affidamento dell'incarico, si procederà alla sua esclusione e a scorrere la graduatoria.

NOTA BENE: il candidato dichiarato vincitore dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto entro giorni 10 (dieci) dalla comunicazione, a pena di decadenza.

Responsabile del procedimento è il Segretario generale.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi al Servizio Segreteria della Comunità della Valle dei Laghi, in piazza Monsignor Perli 3, - tel. 0461/340163.

TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

(INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio garantisce la protezione delle persone fisiche con riguardo ai dati di carattere personale quale diritto fondamentale.

Il trattamento dei dati che la Comunità della Valle dei Laghi intende effettuare sarà improntato alla liceità e alla correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza secondo quanto previsto dalla normativa del Regolamento sopracitato.

L'Amministrazione effettua il trattamento dei dati nel pieno rispetto ed entro i limiti delle disposizioni vigenti.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 si informano i concorrenti che:

- i dati forniti dai partecipanti alla selezione verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale la documentazione è stata presentata;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi;
- il conferimento dei dati è obbligatorio qualora il candidato intenda partecipare alla selezione e per poter effettuare la selezione stessa;
- il titolare del trattamento è la Comunità della Valle dei Laghi;
- responsabile del trattamento è il Segretario generale;

- in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi della normativa in parola.

Vallelaghi, 24 luglio 2018



Il SEGRETARIO GENERALE
dot.ssa Cinzia Mattevi